



ATTIVITA' 1 : SMALTIMENTO RIFIUTO





FASE 1.1 : LAVORI DI PULIZIA LOCALI LAVORO (INTERNI ED ESTERNI)

ATTIVITA' CONTEMPLATA

Trattasi dei lavori di pulizia di ambienti vari, quali uffici, magazzini etc, mediante l'utilizzo di attrezzature meccaniche, nonché di attrezzi manuali, con utilizzo di prodotti detergenti e solventi. La pulizia è da intendersi come evento del tutto sporadico, in quanto la periodica pulizia degli ambienti lavorativi è affidata a ditta esterna specializzata.



ATTREZZATURE UTILIZZATE

Nello svolgimento dell'attività lavorativa si prevede l'utilizzo delle seguenti ATTREZZATURE :

- ☛ ASPIRAPOLVERE
- ☛ ATTREZZI MANUALI DI USO COMUNE
- ☛ IDROPULITRICE
- ☛ LAVAPAVIMENTI MOTORIZZATA
- ☛ SCALE (saltuariamente)



SOSTANZE UTILIZZATE

Nello svolgimento dell'attività lavorativa si prevede l'utilizzo delle seguenti SOSTANZE :

- ☛ CANDEGGIANTI CON IPOCLORITO DI SODIO
- ☛ DETERGENTI
- ☛ DISINFETTANTI

Nota: Per le attrezzature di lavoro, le sostanze sopra indicate, si farà riferimento alle schede specifiche, riportanti i relativi rischi, misure di prevenzione e dispositivi di protezione da indossare.



RISCHI EVIDENZIATI DALL'ANALISI

La seguente tabella riporta l'elenco dei pericoli individuati nella fase di lavoro, per ognuno dei quali è stato valutato il relativo rischio in funzione della probabilità e della magnitudo del danno.

Descrizione del Pericolo	Probabilità	Magnitudo	Rischio	
Microclima	Probabile	Lieve	BASSO	2
Allergeni	Improbabile	Grave	BASSO	2
Caduta dall'alto	Improbabile	Grave	BASSO	2
Movimentazione manuale dei carichi	Probabile	Lieve	BASSO	2
Inalazione di polveri e fibre	Probabile	Lieve	BASSO	2
Scivolamenti, cadute a livello	Possibile	Modesta	BASSO	2
Elettrocuzione	Possibile	Modesta	BASSO	2

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ED ISTRUZIONI PER GLI ADDETTI

Oltre alle misure di prevenzione di ordine generale nei confronti dei rischi sopra individuati (riportate nella relazione introduttiva), vengono applicate le seguenti misure di prevenzione e protezione:

GENERALE

- ☞ Predisporre la sorveglianza sanitaria degli esposti
- ☞ Si esperirà opera di formazione ed informazione nei confronti dei dipendenti affinché, dopo le operazioni di pulizia dei pavimenti, predispongano tutti gli accorgimenti per assicurarne la pronta asciugatura
- ☞ Rispettare le disposizioni del datore di lavoro
- ☞ Non prendere iniziative lavorative in palese contrasto con le disposizioni aziendali
- ☞ Rispettare i divieti e gli obblighi prevenzionistici presenti in azienda
- ☞ Segnalare eventuali anomalie al DDL o all'RLS aziendale

SCIVOLAMENTI, CADUTE A LIVELLO

- ☞ Si terranno sempre a disposizione degli operatori i mezzi necessari per effettuare la pronta pulizia dei pavimenti in caso di sversamento di liquidi
- ☞ Si esperirà opera di formazione ed informazione nei confronti dei dipendenti addetti alla pulizia affinché predispongano le operazioni in maniera che sul pavimento non permangano elementi che possano determinare l'instabilità dei soggetti in transito
- ☞ Prima di predisporre prolunghe elettriche si verificherà che le stesse non possano essere motivo di inciampo
- ☞ Non lasciare sul pavimento attrezzature o altro materiale di possibile ingombro

INALAZIONE DI POLVERI E FIBRE

- ☞ Si provvederà affinché ai lavoratori addetti alle operazioni di pulizia che prevedano il sollevamento di polveri sia sempre possibile disporre di mascherina facciale.

ELETTROCUZIONE

- ☞ Prima di mettere in tensione il circuito elettrico delle macchine si verificherà la corretta applicazione delle stesse alle prese di corrente
- ☞ Non utilizzare attrezzature danneggiate o mal funzionanti
- ☞ Non manomettere attrezzature
- ☞ Segnalare le anomalie al DDL/RSPP o all'RLS aziendale
- ☞ Non impiegare attrezzature non protette su superfici bagnate
- ☞ Utilizzare attrezzature marcate CE



MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI

- ☞ Adottare procedure di lavoro che garantiscano l'eliminazione o la riduzione dei rischi di infortuni legati alla sicurezza e alla movimentazione manuale dei sacchi
- ☞ Non movimentare manualmente carichi superiori a 25 kg
- ☞ Ove possibile ricorrere all'ausilio di carrellini manuali o attrezzature similari
- ☞ Nel caso di sollevamento da terra, flettere le gambe e mantenere la schiena dritta
- ☞ Nel caso di carichi elevati, predisporre la collaborazione tra più operatori

MICROCLIMA

- ☞ Non esporsi a correnti dirette d'aria durante la fase di asciugatura dei pavimenti
- ☞ Indossare indumenti adeguati al clima lavorativo

RISCHIO BIOLOGICO

- ☞ Ai lavoratori deputati alla raccolta ed all'allontanamento dei rifiuti, in quanto esposti a lavorazione insudiciante, devono essere garantiti locali destinati a spogliatoi con l'assegnazione personale di armadietti a doppio scomparto per garantire una completa separazione tra gli abiti civili e di lavoro
- ☞ Vietare la consumazione di pasti e bevande indossando le tute da lavoro ed in ambienti non idonei
- ☞ Attuare un protocollo di vaccino-profilassi da intendersi quale presidio di protezione personale e la vaccinazione anti epatite virale B

ALLERGENI

- ☞ Durante l'uso di sostanze del tipo in esame non devono essere consumati cibi e bevande
- ☞ Prevedere idonea etichettatura delle sostanze chimiche o tossiche presenti
- ☞ Durante l'uso di sostanze del tipo in esame devono essere adottati gli accorgimenti necessari per evitare il contatto con la pelle, con gli occhi o con altre parti del corpo
- ☞ Acquisire le schede di sicurezza delle sostanze chimiche o tossiche utilizzate
- ☞ Durante i lavori di pulizia attenersi alle schede tecniche dei prodotti in uso, mantenere le etichette, non usare contenitori inadeguati
- ☞ Per le pulizie utilizzare i prodotti meno nocivi e sostituire quelli maggiormente nocivi
- ☞ Adottare una scrupolosa igiene personale: utilizzo DPI e pulizia frequente con le mani
- ☞ Nelle operazioni di pulizia utilizzare le sostanze meno tossiche e meno volatili possibili
- ☞ Dotarsi sempre di DPI idonei nelle fasi di pulizia delle attrezzature
- ☞ Acquisire le schede tecniche delle sostanze chimiche e tossiche utilizzate

CADUTA MATERIALE DALL'ALTO

- ☞ Utilizzare sempre i dispositivi di protezione individuale previsti
- ☞ Non movimentare carichi pesanti quando si è sulla scala
- ☞ Verificare la scala/scalei prima di utilizzarla
- ☞ Non utilizzare scale/scalei su superfici bagnate



DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE OBBLIGATORI

I lavoratori addetti alla fase di lavoro devono indossare obbligatoriamente i seguenti DPI con marcatura “CE”:

- ☞ Maschera di protezione FFP1 o FFP2 (Conformi UNI EN) a seconda della necessità
- ☞ Scarpe di sicurezza con suola impermeabile/antiscivolo o stivali specifici (Conformi UNI EN 345-344)
- ☞ Occhiali protettivi (Conformi UNI EN 166)
- ☞ Guanti per prodotti chimici o in neoprene (Conformi UNI EN)
- ☞ Indumenti da lavoro adeguati (Conformi UNI EN)
- ☞ Indumenti ad Alta Visibilità (Conforme UNI EN 471) per lavori esterni o a bassa visibilità
- ☞ Casco di protezione antiurto (Conformi UNI EN) all’occorrenza

Conclusioni

Individuati tutti i singoli FATTORI DI RISCHIO presenti nella FASE DI LAVORO analizzata e le POSSIBILI CONSEGUENZE per la salute e la sicurezza dei lavoratori, si può presumibilmente ritenere che la stessa presenti nel suo complesso un RISCHIO BASSO. Dovranno, pertanto, essere obbligatoriamente seguite tutte le Misure di Prevenzione indicate ed utilizzati i D.P.I. indicati, al fine di conseguire un livello di RISCHIO accettabile.



FASE 1.2 : RACCOLTA/SMALTIMENTO RIFIUTI NON PERICOLOSI

ATTIVITA' CONTEMPLATA

Trattasi della raccolta e dello smaltimento di varie tipologie di rifiuto considerate dalla legge NON PERICOLOSE.

Si prevedono le seguenti fasi lavorative specifiche:

-Recupero dei rifiuti dai contenitori e carico nel cassone dell'automezzo

-Trasporto presso la sede aziendale per il trattamento del rifiuto

-Stoccaggio parziale del rifiuto in appositi contenitori in attesa di distruzione

-Distruzione mediante apposito macchinario

-Stoccaggio del prodotto debitamente trattato in attesa di riqualificazione o trasporto presso altre strutture.

L'operatore, ha tra i propri compiti anche la raccolta dei rifiuti .Se i rifiuti sono facilmente raccogliibili, è lo stesso operatore che provvede alla loro raccolta, altrimenti attiva direttamente il servizio specializzato alla raccolta dei rifiuti ingombranti.



ATTREZZATURE UTILIZZATE

Nello svolgimento dell'attività lavorativa si prevede l'utilizzo delle seguenti ATTREZZATURE :

- ☛ AUTOCARRO SPECIALE con o senza RAGNO
- ☛ TRITURATORE PER RIFIUTI

SOSTANZE UTILIZZATE

Nello svolgimento dell'attività lavorativa si prevede l'utilizzo delle seguenti SOSTANZE :

- ☛ NON PREVISTO L'UTILIZZO DI SOSTANZE CHIMICHE

RISCHI EVIDENZIATI DALL'ANALISI

La seguente tabella riporta l'elenco dei pericoli individuati nella fase di lavoro, per ognuno dei quali è stato valutato il relativo rischio in funzione della probabilità e della magnitudo del danno.

Descrizione del Pericolo	Probabilità	Magnitudo	Rischio	
Incidenti tra automezzi	Improbabile	Grave	BASSO	2
Investimento	Possibile	Modesta	BASSO	2
Postura	Possibile	Modesta	BASSO	2
Rischio biologico	Possibile	Modesta	BASSO	2
Microclima	Probabile	Lieve	BASSO	2
Allergeni	Improbabile	Grave	BASSO	2
Caduta materiale dall'alto				
Scivolamenti, cadute a livello	Possibile	Modesta	BASSO	2
Punture, tagli e abrasioni	Possibile	Modesta	BASSO	2

Il rischio dovuto all'agente fisico "rumore" è da intendersi solo per rifiuti non pericolosi in fase di smaltimento a mezzo specifico.



MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ED ISTRUZIONI PER GLI ADDETTI

Oltre alle misure di prevenzione di ordine generale nei confronti dei rischi sopra individuati (riportate nella relazione introduttiva), vengono applicate le seguenti misure di prevenzione e protezione:

GENERALE

- ☞ Predisporre la sorveglianza sanitaria degli esposti
- ☞ Effettuare la corretta informazione e formazione dei lavoratori, in particolare sugli effetti dannosi per l'organismo umano e per la diffusione nell'ambiente delle sostanze tossiche, sulle procedure di sicurezza da adottare e sull'uso di DPI
- ☞ Predisporre un adeguato addestramento dei lavoratori
- ☞ Effettuare una programmazione periodica della manutenzione dei mezzi e soprattutto dei sistemi di sicurezza montati a bordo
- ☞ Informare gli addetti sugli interventi da attuare in caso di contatto accidentale, con sostanze pericolose
- ☞ Utilizzare idonei DPI durante la raccolta dei rifiuti
- ☞ Rispettare le disposizioni del datore di lavoro
- ☞ Segnalare eventuali anomalie al DDL/RSPP o all'RLS aziendale

INCIDENTI TRA AUTOMEZZI

- ☞ Non operare, anche temporaneamente, in cattive condizioni fisiche o psicologiche (malessere, capogiri, sonnolenza, ecc.) o affetti da vertigini, disfunzioni di cuore o altro disturbo che possa creare uno stato di pericolo
- ☞ Verificare l'efficienza dei sistemi frenanti, dei dispositivi di segnalazione ottici ed acustici e dei dispositivi di illuminazione dei veicoli prima dell'utilizzo degli stessi
- ☞ Interrompere immediatamente la guida in caso di stanchezza o sonnolenza o di malessere, anche leggero
- ☞ Non lasciare il veicolo incustodito senza aver provveduto a garantire la sua amovibilità
- ☞ Rispettare le disposizioni del codice della strada
- ☞ Utilizzare sempre le cinture di sicurezza predisposte sui mezzi
- ☞ Sottoporre i mezzi a regolari controlli (tagliandi, verifiche, revisioni)
- ☞ In caso di uscita dal mezzo indossare giacchetto ad alta visibilità

RISCHIO BIOLOGICO

- ☞ Attuare un protocollo di vaccino-profilassi da intendersi quale presidio di protezione personale e la vaccinazione anti epatite virale B
- ☞ Utilizzare sempre i dispositivi di protezione individuale
- ☞ Rispettare le disposizioni del datore di lavoro
- ☞ Evitare la movimentazione manuale dei carichi ove possibile
- ☞ In caso di oggetti taglienti o scabrosi in superficie prestare particolare attenzione

VIBRAZIONI AL CORPO INTERO

- ☞ Sottoporre i mezzi a manutenzione regolare
- ☞ Effettuare delle pause fisiologiche durante l'utilizzo del mezzo se necessario
- ☞ Mantenere una postura congrua durante la guida del mezzo



INVESTIMENTO

- ☞ Prestare attenzione durante l'utilizzo dei mezzi sia in fase di carico che di consegna
- ☞ Utilizzare sempre i dispositivi di protezione individuale
- ☞ Rispettare le disposizioni del datore di lavoro
- ☞ Utilizzare sempre idoneo abbigliamento ad alta visibilità durante l'uscita dal mezzo
- ☞ Prestare attenzione in uscita dal mezzo per eventuale presenza di traffico veicolare
- ☞ Sostare in luoghi idonei evitando strade molto frequentate

RUMORE

- ☞ Utilizzare otoprotettori in caso di esposizione a sorgenti di rumore oltre i limiti normativi
- ☞ Rispettare le disposizioni del datore di lavoro

ALCOL

- ☞ Rispettare le disposizioni del datore di lavoro
- ☞ Rispettare il divieto di introduzione e consumo di bevande alcoliche
- ☞ Rispettare il regolamento interno all'azienda
- ☞ Non promuovere l'assunzione di bevande alcoliche durante gli orari di lavoro

MICROCLIMA

- ☞ Utilizzare abbigliamento adeguato alla mansione lavorativa in relazione a fenomeni esterni
- ☞ La canalizzazione dell'aria per l'immissione deve essere realizzata in modo da consentire, attraverso un deviatore manuale, l'aspirazione dell'aria dall'esterno, dall'interno del veicolo o miscelata
- ☞ Devono altresì essere attuati tutti gli accorgimenti necessari ad abbattere, mediante idonei filtri nei vari sistemi di immissione dell'aria, le impurità presenti nell'aria stessa, sia per le fasi di aspirazione interna che esterna del veicolo

MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI

- ☞ Individuazione del peso del carico da movimentare
- ☞ Il limite massimo stabilito è pari a 25 Kg per gli uomini e 15 Kg per le donne, altrimenti la movimentazione manuale deve essere effettuata da due o più persone per collo
- ☞ Utilizzare sempre i guanti durante la movimentazione manuale dei carichi
- ☞ Tutti gli addetti devono essere informati e formati in particolar modo su: il peso dei carichi, il centro di gravità o il lato più pesante, le modalità di lavoro corrette ed i rischi in caso di inosservanza
- ☞ Informare, formare ed addestrare gli operatori nella esecuzione di movimenti ripetitivi con effetti dannosi a carico degli arti superiori.
- ☞ Nel caso di sollevamento manuale di un carico, flettere le gambe e mantenere la schiena dritta
- ☞ Prediligere l'utilizzo di mezzi di movimentazione meccanica
- ☞ Rispettare le disposizioni del datore di lavoro
- ☞ Favorire l'utilizzo di mezzi di movimentazione alternativi (carrelli su ruote, carrelli elevatori)
- ☞ Adottare procedure di lavoro che garantiscano l'eliminazione o la riduzione dei rischi di infortuni legati alla sicurezza e alla movimentazione manuale



POSTURA

- ☞ Il sedile per il conducente deve consentire la regolazione e deve avere un assetto ergonomico
- ☞ Mantenere una postura corretta durante la guida del mezzo
- ☞ Evitare di assumere posture incongrue o non ergonomiche per elevati periodi temporali

CADUTA MATERIALE DALL'ALTO

- ☞ Utilizzare sempre i dispositivi di protezione individuale previsti
- ☞ Prestare attenzione durante la movimentazione/sollevamento dei carichi con ragno
- ☞ Sollevare i carichi con ragno solo se si è certi della piena presa degli stessi
- ☞ Interdire l'area di lavoro con specifica segnaletica di sicurezza
- ☞ Ove necessario coordinare le operazioni con il ragno anche con personale a terra

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE OBBLIGATORI

I lavoratori addetti alla fase di lavoro devono indossare obbligatoriamente i seguenti DPI con marcatura "CE":

- ☞ Scarpe di sicurezza con suola impermeabile/antiscivolo (Conformi UNI EN 345-344)
- ☞ Indumenti ad Alta Visibilità (Conforme UNI EN 471)
- ☞ Guanti speciali antitaglio (Conformi UNI EN 1082/2)
- ☞ Guanti antiabrasivi/antistrappo (Conformi UNI EN)
- ☞ Guanti per rischi chimici o in neoprene (Conformi UNI EN) a seconda della necessità
- ☞ Maschera di protezione FFP1 o FFP2 (Conformi UNI EN) a seconda della necessità
- ☞ Cintura di sicurezza del mezzo (Indossare sempre prima della partenza)
- ☞ Indumenti da lavoro adeguati (Conformi UNI EN)
- ☞ Casco di protezione (Conforme UNI EN) all'occorrenza
- ☞ Occhiali protettivi (Conformi UNI EN 166)
- ☞ Otoprotettori con SNR adeguato (Conformi UNI EN) vedi valutazione rischio rumore

Conclusioni

Individuati tutti i singoli FATTORI DI RISCHIO presenti nella FASE DI LAVORO analizzata e le POSSIBILI CONSEGUENZE per la salute e la sicurezza dei lavoratori, si può presumibilmente ritenere che la stessa presenti nel suo complesso un RISCHIO BASSO. Dovranno, pertanto, essere obbligatoriamente seguite tutte le Misure di Prevenzione indicate ed utilizzati i D.P.I. indicati, al fine di conseguire un livello di RISCHIO accettabile.



FASE 1.3 : RACCOLTA/SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI

ATTIVITA' CONTEMPLATA

Trattasi della raccolta/smaltimento dei rifiuti considerati pericolosi, in quanto devono essere sottoposti a trattamenti differenziati per quanto attiene al loro smaltimento. Sono considerati rifiuti pericolosi le pile, i farmaci scaduti e gli oli esausti; per questi ultimi la fase di raccolta è in appalto ad una ditta esterna. La loro raccolta viene effettuata tramite contenitori speciali di facile accesso al pubblico, ubicati in punti diversi del territorio cittadino, mentre il prelievo dei rifiuti pericolosi viene eseguito dagli operatori formati con l'ausilio di mezzi appropriati.

La raccolta avviene seguendo le seguenti sottofasi:

- Raccolta del rifiuto presso la sede specifica
- Trasporto del rifiuto mediante mezzo specifico
- Arrivo in sede e scarico del rifiuto in appositi contenitori
- Stoccaggio del rifiuto in attesa di specifici trattamenti di riqualificazione/smaltimento



ATTREZZATURE UTILIZZATE

Nello svolgimento dell'attività lavorativa si prevede l'utilizzo delle seguenti ATTREZZATURE :

- AUTOCARRO SPECIALE con o senza RAGNO



SOSTANZE UTILIZZATE

Nello svolgimento dell'attività lavorativa si prevede l'utilizzo delle seguenti SOSTANZE :

- NON PREVISTO L'UTILIZZO DI SOSTANZE CHIMICHE

RISCHI EVIDENZIATI DALL'ANALISI

La seguente tabella riporta l'elenco dei pericoli individuati nella fase di lavoro, per ognuno dei quali è stato valutato il relativo rischio in funzione della probabilità e della magnitudo del danno.

Descrizione del Pericolo	Probabilità	Magnitudo	Rischio	
Incidenti tra automezzi	Improbabile	Grave	BASSO	2
Investimento	Possibile	Modesta	BASSO	2
Postura	Possibile	Modesta	BASSO	2
Rischio biologico	Possibile	Modesta	BASSO	2
Rischio chimico	Possibile	Modesta	BASSO	2
Microclima	Probabile	Lieve	BASSO	2
Allergeni	Improbabile	Grave	BASSO	2
Caduta materiale dall'alto	Improbabile	Grave	BASSO	2
Scivolamenti, cadute a livello	Possibile	Modesta	BASSO	2
Punture, tagli e abrasioni	Possibile	Modesta	BASSO	2

Il rischio dovuto all'agente fisico "rumore" è da intendersi solo per rifiuti non pericolosi in fase di smaltimento a mezzo specifico.



MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ED ISTRUZIONI PER GLI ADDETTI

Oltre alle misure di prevenzione di ordine generale nei confronti dei rischi sopra individuati (riportate nella relazione introduttiva), vengono applicate le seguenti misure di prevenzione e protezione:

GENERALE

- ☞ Predisporre la sorveglianza sanitaria degli esposti
- ☞ Effettuare la corretta informazione e formazione dei lavoratori, in particolare sugli effetti dannosi per l'organismo umano e per la diffusione nell'ambiente delle sostanze tossiche, sulle procedure di sicurezza da adottare e sull'uso di DPI
- ☞ Predisporre un adeguato addestramento dei lavoratori
- ☞ Effettuare una programmazione periodica della manutenzione dei mezzi e soprattutto dei sistemi di sicurezza montati a bordo
- ☞ Informare gli addetti sugli interventi da attuare in caso di contatto accidentale, con sostanze pericolose
- ☞ Utilizzare idonei DPI durante la raccolta dei rifiuti
- ☞ Rispettare le disposizioni del datore di lavoro
- ☞ Segnalare eventuali anomalie al DDL/RSPP o all'RLS aziendale

INCIDENTI TRA AUTOMEZZI

- ☞ Non operare, anche temporaneamente, in cattive condizioni fisiche o psicologiche (malessere, capogiri, sonnolenza, ecc.) o affetti da vertigini, disfunzioni di cuore o altro disturbo che possa creare uno stato di pericolo
- ☞ Verificare l'efficienza dei sistemi frenanti, dei dispositivi di segnalazione ottici ed acustici e dei dispositivi di illuminazione dei veicoli prima dell'utilizzo degli stessi
- ☞ Interrompere immediatamente la guida in caso di stanchezza o sonnolenza o di malessere, anche leggero
- ☞ Non lasciare il veicolo incustodito senza aver provveduto a garantire la sua amovibilità
- ☞ Rispettare le disposizioni del codice della strada
- ☞ Utilizzare sempre le cinture di sicurezza predisposte sui mezzi
- ☞ Sottoporre i mezzi a regolari controlli (tagliandi, verifiche, revisioni)
- ☞ In caso di uscita dal mezzo indossare giacchetto ad alta visibilità

RISCHIO BIOLOGICO

- ☞ Attuare un protocollo di vaccino-profilassi da intendersi quale presidio di protezione personale e la vaccinazione anti epatite virale B
- ☞ Utilizzare sempre i dispositivi di protezione individuale
- ☞ Rispettare le disposizioni del datore di lavoro
- ☞ Evitare la movimentazione manuale dei carichi ove possibile
- ☞ In caso di oggetti taglienti o scabrosi in superficie prestare particolare attenzione

VIBRAZIONI AL CORPO INTERO

- ☞ Sottoporre i mezzi a manutenzione regolare
- ☞ Effettuare delle pause fisiologiche durante l'utilizzo del mezzo se necessario
- ☞ Mantenere una postura congrua durante la guida del mezzo



INVTIMENTO

- ☞ Prestare attenzione durante l'utilizzo dei mezzi sia in fase di carico che di consegna
- ☞ Utilizzare sempre i dispositivi di protezione individuale
- ☞ Rispettare le disposizioni del datore di lavoro
- ☞ Utilizzare sempre idoneo abbigliamento ad alta visibilità durante l'uscita dal mezzo
- ☞ Prestare attenzione in uscita dal mezzo per eventuale presenza di traffico veicolare
- ☞ Sostare in luoghi idonei evitando strade molto frequentate

RUMORE

- ☞ Utilizzare otoprotettori in caso di esposizione a sorgenti di rumore oltre i limiti normativi
- ☞ Rispettare le disposizioni del datore di lavoro

ALCOL

- ☞ Rispettare le disposizioni del datore di lavoro
- ☞ Rispettare il divieto di introduzione e consumo di bevande alcoliche
- ☞ Rispettare il regolamento interno all'azienda
- ☞ Non promuovere l'assunzione di bevande alcoliche durante gli orari di lavoro

MICROCLIMA

- ☞ Utilizzare abbigliamento adeguato alla mansione lavorativa in relazione a fenomeni esterni
- ☞ La canalizzazione dell'aria per l'immissione deve essere realizzata in modo da consentire, attraverso un deviatore manuale, l'aspirazione dell'aria dall'esterno, dall'interno del veicolo o miscelata
- ☞ Devono altresì essere attuati tutti gli accorgimenti necessari ad abbattere, mediante idonei filtri nei vari sistemi di immissione dell'aria, le impurità presenti nell'aria stessa, sia per le fasi di aspirazione interna che esterna del veicolo

MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI

- ☞ Individuazione del peso del carico da movimentare
- ☞ Il limite massimo stabilito è pari a 25 Kg per gli uomini e 15 Kg per le donne, altrimenti la movimentazione manuale deve essere effettuata da due o più persone per collo
- ☞ Utilizzare sempre i guanti durante la movimentazione manuale dei carichi
- ☞ Tutti gli addetti devono essere informati e formati in particolar modo su: il peso dei carichi, il centro di gravità o il lato più pesante, le modalità di lavoro corrette ed i rischi in caso di inosservanza
- ☞ Informare, formare ed addestrare gli operatori nella esecuzione di movimenti ripetitivi con effetti dannosi a carico degli arti superiori.
- ☞ Nel caso di sollevamento manuale di un carico, flettere le gambe e mantenere la schiena dritta
- ☞ Prediligere l'utilizzo di mezzi di movimentazione meccanica
- ☞ Rispettare le disposizioni del datore di lavoro
- ☞ Favorire l'utilizzo di mezzi di movimentazione alternativi (carrelli su ruote, carrelli elevatori)
- ☞ Adottare procedure di lavoro che garantiscano l'eliminazione o la riduzione dei rischi di infortuni legati alla sicurezza e alla movimentazione manuale



POSTURA

- ☞ Il sedile per il conducente deve consentire la regolazione e deve avere un assetto ergonomico
- ☞ Mantenere una postura corretta durante la guida del mezzo
- ☞ Evitare di assumere posture incongrue o non ergonomiche per elevati periodi temporali

RISCHIO CHIMICO

- ☞ Prestare attenzione in caso di movimentazione di prodotti chimici
- ☞ Indossare sempre i dispositivi di protezione individuali
- ☞ Predisporre la presenza di materiale assorbente nell'area di lavoro
- ☞ Prima di procedere con la manipolazione, sincerarsi del carico e del suo contenuto

CADUTA MATERIALE DALL'ALTO

- ☞ Utilizzare sempre i dispositivi di protezione individuale previsti
- ☞ Prestare attenzione durante la movimentazione/sollevamento dei carichi con ragno
- ☞ Sollevare i carichi con ragno solo se si è certi della piena presa degli stessi
- ☞ Interdire l'area di lavoro con specifica segnaletica di sicurezza
- ☞ Ove necessario coordinare le operazioni con il ragno anche con personale a terra

PROCEDURE PER CARICO E TRASPORTO AMIANTO

VERIFICA PRESENZA CONFORMITÀ AL CARICO:

Dopo aver effettuato le procedure di accesso al cantiere e, aver preso contatto con il referente, verificare le seguenti condizioni:

- 1) indossare i dpi previsti: Tuta in TYVEK MONOUSO completa di cappuccio, SCARPE ANTI-INFORTUNISTICHE, occhiali protettivi, MASCHERA SEMI-Facciale FFp3, guanti, e in caso di carichi sospesi (gru) casco.
- 2) area di carico calpestabile, cementificata e/o asfaltata consona ad accesso di motrice stradale.
- 3) nel caso di carico con movimentazione tramite ragno/gru accertarsi che non vi siano impedimenti aerei alla movimentazione del braccio operatore.

Verificare la conformità degli imballaggi che devono essere perfettamente sigillati e recanti le previste etichette previste dalle vigenti norme.

CONSTATAZIONE DI ANOMALIA:

se la condizione di carico non corrisponde a quanto previsto al punto 1.0 attenersi alle seguenti procedure:

- 1A) avvertire il responsabile del cantiere prima di procedere al carico.
- 2A) nel caso si renda necessario il riconfezionamento del carico questo deve essere tassativamente effettuato esclusivamente dal personale autorizzato del cantiere.
- 3A) nel caso di interventi presso persone fisiche (privati) che hanno richiesto un servizio di trasporto e smaltimento in autocertificazione valgono le stesse condizioni

PROCEDURE DI SICUREZZA E TUTELA DELLA SALUTE:

1B) nel caso si configuri la condizione di imballi non sigillati allontanarsi a distanza di sicurezza (sopravento) ed avvertire immediatamente il responsabile RSSP (Alfredo Noce) presso la direzione Eurocorporation che provvederà ad attivare le procedure di massima urgenza. Attivare le procedure previste al punto (1) indossare i dpi previsti: Tuta in TYVEK MONOUSO completa di cappuccio, SCARPE ANTI-INFORTUNISTICHE, occhiali protettivi, MASCHERA SEMI-Facciale FFp3, guanti.



PROCEDURE PER MOVIMENTAZIONE/CERNITA CARTUCCE TONER

ACCESSO AL MATERIALE SCARICATO:

- 1) prima di accedere alla area di deposito interno dei toner indossare i dpi previsti: SCARPE ANTI-INFORTUNISTICHE, guanti, MASCHERA SEMI-Facciale FFP3
- 2) verificare che gli imballaggi siano integri e non si presentino sversamenti

CONSTATAZIONE DI ANOMALIA:

se la condizione del carico depositato non corrisponde a quanto previsto al punto precedente attenersi alle seguenti procedure:

- 1A) avvertire il responsabile impianto prima di procedere al ricondizionamento.
- 2A) nel caso si renda necessario il riconfezionamento degli imballaggi questo deve essere tassativamente effettuato esclusivamente indossando i specifici dpi

PROCEDURE DI MOVIMENTAZIONE (RICONDIZIONAMENTO PER STOCCAGGIO):

1B) dato la natura dei materiali trattati (toner), si proceda sempre nel rispetto delle sopra indicate procedure avendo cura di non causare sversamenti al suolo delle polveri in essi contenuti

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE OBBLIGATORI

I lavoratori addetti alla fase di lavoro devono indossare obbligatoriamente i seguenti DPI con marcatura “CE”:

- ☞ Scarpe di sicurezza con suola imperforabile/antiscivolo (Conformi UNI EN 345-344)
- ☞ Indumenti ad Alta Visibilità (Conforme UNI EN 471)
- ☞ Guanti speciali antitaglio (Conformi UNI EN 1082/2)
- ☞ Guanti per rischi chimici o in neoprene (Conformi UNI EN) a seconda della necessità
- ☞ Maschera di protezione FFP1, FFP2 o FFP3 (Conformi UNI EN) a seconda della necessità
- ☞ Guanti antiabrasivi/antistrappo (Conformi UNI EN)
- ☞ Cintura di sicurezza del mezzo (Indossare sempre prima della partenza)
- ☞ Indumenti da lavoro adeguati (Conformi UNI EN)
- ☞ Casco di protezione (Conforme UNI EN) all’occorrenza
- ☞ Occhiali protettivi (Conformi UNI EN 166)
- ☞ Tuta in TYVEK MONOUSO completa di cappuccio

Conclusioni

Individuati tutti i singoli FATTORI DI RISCHIO presenti nella FASE DI LAVORO analizzata e le POSSIBILI CONSEGUENZE per la salute e la sicurezza dei lavoratori, si può presumibilmente ritenere che la stessa presenti nel suo complesso un RISCHIO BASSO. Dovranno, pertanto, essere obbligatoriamente seguite tutte le Misure di Prevenzione indicate ed utilizzati i D.P.I. indicati, al fine di conseguire un livello di RISCHIO accettabile.



FASE 1.4 : RACCOLTA/SMALTIMENTO RIFIUTI INGOMBRANTI

ATTIVITA' CONTEMPLATA

Trattasi del ritiro, trasporto e trattamento di rifiuti ingombranti (elettrici per la maggior parte) depositati presso specifici punti di raccolta e non. La squadra tipo è costituita da un autista e da due operatori e viene svolta mediante autocarro con ragno.

La fase di lavoro si svolge nel seguente modo:

- Raggiungimento della zona di lavoro con l'automezzo
- Messa in sicurezza del materiale da ritirare al fine di effettuare una movimentazione in sicurezza
- Sollevamento del materiale (imbragamento del carico per il sollevamento con ragno se necessario)
- Sollevamento del carico e fissaggio idoneo mediante funi
- Rientro alla sede e disposizione del materiale in appositi contenitori
- Distruzione del materiale mediante specifica macchina trituratrice
- Stoccaggio del prodotto trattato (debitamente separato nelle sue componenti)

ATTREZZATURE UTILIZZATE

Nello svolgimento dell'attività lavorativa si prevede l'utilizzo delle seguenti ATTREZZATURE :

- ☛ AUTOCARRO CON GRU
- ☛ GANCI, FUNI, IMBRACATURE
- ☛ MACCHINA TRITURATRICE



SOSTANZE UTILIZZATE

Nello svolgimento dell'attività lavorativa si prevede l'utilizzo delle seguenti SOSTANZE :

- ☛ NON PREVISTO L'UTILIZZO DI SOSTANZE CHIMICHE

Nota: Per le attrezzature di lavoro, le sostanze sopra indicate, si farà riferimento alle schede specifiche, riportanti i relativi rischi, misure di prevenzione e dispositivi di protezione da indossare.

RISCHI EVIDENZIATI DALL'ANALISI

La seguente tabella riporta l'elenco dei pericoli individuati nella fase di lavoro, per ognuno dei quali è stato valutato il relativo rischio in funzione della probabilità e della magnitudo del danno.

Descrizione del Pericolo	Probabilità	Magnitudo	Rischio	
Incidenti tra automezzi	Improbabile	Grave	BASSO	2
Investimento	Possibile	Modesta	BASSO	2
Postura	Possibile	Modesta	BASSO	2
Rischio biologico	Possibile	Modesta	BASSO	2
Rischio chimico	Possibile	Modesta	BASSO	2
Microclima	Probabile	Lieve	BASSO	2
Allergeni	Improbabile	Grave	BASSO	2
Caduta materiale dall'alto	Improbabile	Grave	BASSO	2
Scivolamenti, cadute a livello	Possibile	Modesta	BASSO	2
Punture, tagli e abrasioni	Possibile	Modesta	BASSO	2

Il rischio dovuto all'agente fisico "rumore" è da intendersi solo per rifiuti non pericolosi in fase di smaltimento a mezzo specifico.



MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ED ISTRUZIONI PER GLI ADDETTI

Oltre alle misure di prevenzione di ordine generale nei confronti dei rischi sopra individuati (riportate nella relazione introduttiva), vengono applicate le seguenti misure di prevenzione e protezione:

GENERALE

- ☞ Predisporre la sorveglianza sanitaria degli esposti
- ☞ Effettuare la corretta informazione e formazione dei lavoratori, in particolare sugli effetti dannosi per l'organismo umano e per la diffusione nell'ambiente delle sostanze tossiche, sulle procedure di sicurezza da adottare e sull'uso di DPI
- ☞ Predisporre un adeguato addestramento dei lavoratori
- ☞ Effettuare una programmazione periodica della manutenzione dei mezzi e soprattutto dei sistemi di sicurezza montati a bordo
- ☞ Informare gli addetti sugli interventi da attuare in caso di contatto accidentale, con sostanze pericolose
- ☞ Utilizzare idonei DPI durante la raccolta dei rifiuti
- ☞ Rispettare le disposizioni del datore di lavoro
- ☞ Segnalare eventuali anomalie al DDL/RSPP o all'RLS aziendale

INCIDENTI TRA AUTOMEZZI

- ☞ Non operare, anche temporaneamente, in cattive condizioni fisiche o psicologiche (malessere, capogiri, sonnolenza, ecc.) o affetti da vertigini, disfunzioni di cuore o altro disturbo che possa creare uno stato di pericolo
- ☞ Verificare l'efficienza dei sistemi frenanti, dei dispositivi di segnalazione ottici ed acustici e dei dispositivi di illuminazione dei veicoli prima dell'utilizzo degli stessi
- ☞ Interrompere immediatamente la guida in caso di stanchezza o sonnolenza o di malessere, anche leggero
- ☞ Non lasciare il veicolo incustodito senza aver provveduto a garantire la sua amovibilità
- ☞ Rispettare le disposizioni del codice della strada
- ☞ Utilizzare sempre le cinture di sicurezza predisposte sui mezzi
- ☞ Sottoporre i mezzi a regolari controlli (tagliandi, verifiche, revisioni)
- ☞ In caso di uscita dal mezzo indossare giacchetto ad alta visibilità

RISCHIO BIOLOGICO

- ☞ Attuare un protocollo di vaccino-profilassi da intendersi quale presidio di protezione personale e la vaccinazione anti epatite virale B
- ☞ Utilizzare sempre i dispositivi di protezione individuale
- ☞ Rispettare le disposizioni del datore di lavoro
- ☞ Evitare la movimentazione manuale dei carichi ove possibile
- ☞ In caso di oggetti taglienti o scabrosi in superficie prestare particolare attenzione

VIBRAZIONI AL CORPO INTERO

- ☞ Sottoporre i mezzi a manutenzione regolare
- ☞ Effettuare delle pause fisiologiche durante l'utilizzo del mezzo se necessario
- ☞ Mantenere una postura congrua durante la guida del mezzo

INVESTIMENTO

- ☞ Prestare attenzione durante l'utilizzo dei mezzi sia in fase di carico che di consegna
- ☞ Utilizzare sempre i dispositivi di protezione individuale
- ☞ Rispettare le disposizioni del datore di lavoro
- ☞ Utilizzare sempre idoneo abbigliamento ad alta visibilità durante l'uscita dal mezzo
- ☞ Prestare attenzione in uscita dal mezzo per eventuale presenza di traffico veicolare
- ☞ Sostare in luoghi idonei evitando strade molto frequentate



RUMORE

- ☞ Utilizzare otoprotettori in caso di esposizione a sorgenti di rumore oltre i limiti normativi
- ☞ Rispettare le disposizioni del datore di lavoro

ALCOL

- ☞ Rispettare le disposizioni del datore di lavoro
- ☞ Rispettare il divieto di introduzione e consumo di bevande alcoliche
- ☞ Rispettare il regolamento interno all'azienda
- ☞ Non promuovere l'assunzione di bevande alcoliche durante gli orari di lavoro

MICROCLIMA

- ☞ Utilizzare abbigliamento adeguato alla mansione lavorativa in relazione a fenomeni esterni
- ☞ La canalizzazione dell'aria per l'immissione deve essere realizzata in modo da consentire, attraverso un deviatore manuale, l'aspirazione dell'aria dall'esterno, dall'interno del veicolo o miscelata
- ☞ Devono altresì essere attuati tutti gli accorgimenti necessari ad abbattere, mediante idonei filtri nei vari sistemi di immissione dell'aria, le impurità presenti nell'aria stessa, sia per le fasi di aspirazione interna che esterna del veicolo

MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI

- ☞ Individuazione del peso del carico da movimentare
- ☞ Il limite massimo stabilito è pari a 25 Kg per gli uomini e 15 Kg per le donne, altrimenti la movimentazione manuale deve essere effettuata da due o più persone per collo
- ☞ Utilizzare sempre i guanti durante la movimentazione manuale dei carichi
- ☞ Tutti gli addetti devono essere informati e formati in particolar modo su: il peso dei carichi, il centro di gravità o il lato più pesante, le modalità di lavoro corrette ed i rischi in caso di inosservanza
- ☞ Informare, formare ed addestrare gli operatori nella esecuzione di movimenti ripetitivi con effetti dannosi a carico degli arti superiori.
- ☞ Nel caso di sollevamento manuale di un carico, flettere le gambe e mantenere la schiena dritta
- ☞ Prediligere l'utilizzo di mezzi di movimentazione meccanica
- ☞ Rispettare le disposizioni del datore di lavoro
- ☞ Favorire l'utilizzo di mezzi di movimentazione alternativi (carrelli su ruote, carrelli elevatori)
- ☞ Adottare procedure di lavoro che garantiscano l'eliminazione o la riduzione dei rischi di infortuni legati alla sicurezza e alla movimentazione manuale

POSTURA

- ☞ Il sedile per il conducente deve consentire la regolazione e deve avere un assetto ergonomico
- ☞ Mantenere una postura corretta durante la guida del mezzo
- ☞ Evitare di assumere posture incongrue o non ergonomiche per elevati periodi temporali

CADUTA MATERIALE DALL'ALTO

- ☞ Utilizzare sempre i dispositivi di protezione individuale previsti
- ☞ Prestare attenzione durante la movimentazione/ sollevamento dei carichi con gru per autocarro
- ☞ Sollevare i carichi con gru per autocarro solo se si è certi della piena presa degli stessi
- ☞ Interdire l'area di lavoro con specifica segnaletica di sicurezza
- ☞ Ove necessario coordinare le operazioni con la gru per autocarro anche con personale a terra



DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE OBBLIGATORI

I lavoratori addetti alla fase di lavoro devono indossare obbligatoriamente i seguenti DPI con marcatura “CE”:

- ☛ Scarpe di sicurezza con suola imperforabile/antiscivolo (Conformi UNI EN 345-344)
- ☛ Indumenti ad Alta Visibilità (Conforme UNI EN 471)
- ☛ Guanti speciali antitaglio (Conformi UNI EN 1082/2)
- ☛ Maschera di protezione FFP1 o FFP2 (Conformi UNI EN) a seconda della necessità
- ☛ Guanti antiabbrasi/antistrappo (Conformi UNI EN)
- ☛ Cintura di sicurezza del mezzo (Indossare sempre prima della partenza)
- ☛ Indumenti da lavoro adeguati (Conformi UNI EN)
- ☛ Casco di protezione (Conforme UNI EN) all’occorrenza
- ☛ Occhiali protettivi (Conformi UNI EN 166)

Conclusioni

Individuati tutti i singoli FATTORI DI RISCHIO presenti nella FASE DI LAVORO analizzata e le POSSIBILI CONSEGUENZE per la salute e la sicurezza dei lavoratori, si può presumibilmente ritenere che la stessa presenti nel suo complesso un RISCHIO BASSO. Dovranno, pertanto, essere obbligatoriamente seguite tutte le Misure di Prevenzione indicate ed utilizzati i D.P.I. indicati, al fine di conseguire un livello di RISCHIO accettabile.



Macchinario destinato alla distruzione e la riqualificazione di rifiuti



ATTIVITA' 2 : UFFICI





FASE 1.1 : LAVORI DI UFFICIO

ATTIVITA' CONTEMPLATA

Trattasi dei lavori per l'attività propria dell'azienda: gestione dei contratti, dei clienti, delle merci in magazzino, dei prelievi, dei trasporti, delle consegne ecc. Per il disbrigo delle pratiche vengono utilizzati:

- videotermini
- schedari in scaffalature
- apparecchi elettronici e softwares specifici

ATTREZZATURE UTILIZZATE

Nello svolgimento dell'attività lavorativa si prevede l'utilizzo delle seguenti ATTREZZATURE :

- ☛ FAX
- ☛ FOTOCOPIATRICE
- ☛ PERSONAL COMPUTER
- ☛ STAMPANTE



SOSTANZE UTILIZZATE

Nello svolgimento dell'attività lavorativa si prevede l'utilizzo delle seguenti SOSTANZE :

- ☛ TONER (solamente in fase di sostituzione cartucce)

Nota: Per le attrezzature di lavoro, le sostanze sopra indicate, si farà riferimento alle schede specifiche, riportanti i relativi rischi, misure di prevenzione e dispositivi di protezione da indossare.



RISCHI EVIDENZIATI DALL'ANALISI

La seguente tabella riporta l'elenco dei pericoli individuati nella fase di lavoro, per ognuno dei quali è stato valutato il relativo rischio in funzione della probabilità e della magnitudo del danno.

Descrizione del Pericolo	Probabilità	Magnitudo	Rischio	
Stress Psicofisico	Possibile	Modesta	BASSO	2
Affaticamento visivo	Probabile	Lieve	BASSO	2
Elettrocuzione	Probabile	Lieve	BASSO	2
Postura	Probabile	Lieve	BASSO	2
Microclima	Probabile	Lieve	BASSO	2
Rumore Vedere valutazione specifica	Possibile	Modesta	BASSO	2
Scivolamenti, cadute a livello	Possibile	Modesta	BASSO	2
Punture, tagli e abrasioni	Possibile	Modesta	BASSO	2
Urti, colpi, impatti e compressioni	Possibile	Modesta	BASSO	2

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ED ISTRUZIONI PER GLI ADDETTI

Oltre alle misure di prevenzione di ordine generale nei confronti dei rischi sopra individuati (riportate nella relazione introduttiva), vengono applicate le seguenti misure di prevenzione e protezione:

GENERALE

- ☞ Posizionare la stampante in ambienti opportuni
- ☞ Assicurarsi che il lavoro non venga svolto costantemente in condizioni di stress
- ☞ Prevedere personale di riserva per coprire ferie, malattie, periodi di punta, ecc.
- ☞ Si provvederà a completare l'informazione di tutti i lavoratori sui rischi riscontrabili e sulle misure precauzionali adottate e sulle attività di prevenzione da mettere in atto
- ☞ Coinvolgere i lavoratori nella stesura delle procedure di lavoro
- ☞ Attenersi alle disposizioni del datore di lavoro
- ☞ Non prendere iniziative in palese contrasto con le direttive aziendali

PUNTURE, TAGLI ED ABRASIONI

- ☞ Poiché molti piccoli incidenti o infortuni accadono negli uffici a causa dell'utilizzo improprio di forbici, tagliacarte, temperini ecc., è da evitare l'abitudine di riporre oggetti appuntiti o taglierini privi di protezione nelle tasche o nei portamatite. Inoltre le taglierine manuali devono essere usate con attenzione non manomettendo le protezioni della lama e lasciare la lama stessa, al termine delle operazioni in posizione abbassata. Anche l'utilizzo delle cucitrici a punti può essere causa di infortuni, occorre, soprattutto in caso di inceppamento, prestare attenzione alle operazioni di sblocco della stessa.

ELETTROCUZIONE

- ☞ Le macchine da ufficio alimentate elettricamente devono essere collegate all'impianto di messa a terra tramite spina di alimentazione o devono possedere un doppio involucro d'isolamento (doppia protezione), garantito dal marchio e da documentazione rilasciata dal fabbricante. Per l'utilizzo occorrerà attenersi alle istruzioni riportate nelle specifiche schede d'uso e manutenzione.
- ☞ Non utilizzare attrezzatura non marcata CE o rispondente alle normative di prodotto
- ☞ Non effettuare riparazioni su attrezzature elettriche
- ☞ Non manomettere, modificare o riparare attrezzature elettriche



RUMORE

- Da rilevazioni fatte da Organismi specialisti e da letteratura scientifica, i livelli di rumorosità non sono tali da mettere a rischio la salute dei lavoratori e da turbare l'attenzione e la comunicazione verbale dei lavoratori, poiché il limite d'esposizione giornaliera riscontrato è abbondantemente inferiore alla normativa, che prevede il limite di 80 dB (A) come quello al di sotto del quale è ragionevole considerare che non sussistano rischi di ipoacusia (indebolimento o perdita dell'udito) da rumore.

MICROCLIMA

- Per il mantenimento di una qualità dell'aria e di un microclima soddisfacente è necessario agire con vari tipi d'azioni. In primo luogo occorre procedere, laddove siano presenti elementi inquinanti alla rimozione degli stessi o ridurne entro limiti accettabili la presenza (ad esempio dotando i locali d'arredi e attrezzature che provocano basso inquinamento, rimuovendo tappeti ecc.). Occorre poi garantire una buona aerazione dei luoghi, provvedere ad opportune misure di manutenzione (ad es filtri aria condizionata) ed igiene dei locali (pulizia frequente ed efficace). Inoltre è necessario che anche i lavoratori adottino comportamenti personali responsabili come ad esempio: mantenere temperature che garantiscano il benessere termico evitando correnti d'aria dirette, schermare le finestre in caso di raggi troppo forte, non fumare nei locali (fra l'altro tale comportamento è specificatamente vietato) adottare consone misure di igiene personale.

RADIAZIONI NON IONIZZANTI

- Tutte le radiazioni, eccezione fatta per la parte visibile dello spettro elettromagnetico, devono essere ridotte a livelli trascurabili dal punto di vista della tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori.

POSTURA

- Il piano di lavoro deve essere di dimensioni sufficienti e permettere una disposizione flessibile dello schermo, della tastiera, dei documenti e del materiale accessorio
- SEDIA DA UFFICIO** L'altezza dello schienale deve essere di cm 48-52 sopra il sedile, la parte superiore concava, la larghezza cm 32-52; tutte le parti debbono essere realizzate in modo da evitare danni alle persone e deterioramento degli indumenti: i bordi, gli spigoli e gli angoli devono essere lisci ed arrotondati; tutte le parti con cui l'utente può avere un prolungato contatto debbono essere realizzate con materiali a bassa conducibilità termica; gli elementi mobili e regolabili debbono essere realizzati in modo da evitare danni all'operatore sia nelle normali condizioni di funzionamento sia in concomitanza con funzioni accidentali
- I materiali di rivestimento dei sedili e degli schienali devono consentire la pulitura senza danneggiamenti dell'imbottitura ed essere permeabili all'acqua e al vapore acqueo; la base di appoggio deve avere almeno cinque bracci muniti di rotelle; le rotelle e gli elementi di appoggio debbono essere facilmente sostituibili anche dall'utilizzatore; l'operatore deve poter eseguire tutti gli adattamenti possibili stando seduto, con facilità e senza utilizzare congegni difficilmente raggiungibili o che richiedono forza per essere manovrati
- La Tastiera del PC deve essere inclinabile e dissociabile dallo schermo e vi deve essere spazio sufficiente davanti ad essa per poggiare mani e braccia (almeno 15 cm)
- Non mantenere a lungo posizioni scomode o viziate. In caso di impossibilità in tal senso, interrompere spesso il lavoro per rilassare la muscolatura
- Assumere una comoda posizione di lavoro
- Effettuare semplici esercizi di rilassamento, stiramento e rinforzo muscolare durante la giornata lavorativa in ufficio



STRESS PSICOFISICO

- ☛ Verranno effettuati adeguati controlli periodici sui lavoratori., in quanto solo attraverso i singoli controlli è possibile acquisire quelle conoscenze sulla base delle quali il datore di lavoro è in grado di evitare il rischio specifico dello stress lavorativo con una diversa organizzazione del personale, secondo il normale criterio del prevedibile ed evitabile.
- ☛ Verranno rispettate le misure generali di prevenzione riportate nella relazione introduttiva per il rischio specifico di stress psicofisico ed in particolare quanto riportato per lo stress lavoro-correlato nell' accordo europeo dell'8 ottobre 2004, richiamato dall'art. 28 del D.Lgs. 81/08.

AFFATICAMENTO VISIVO

- ☛ **ILLUMINAZIONE DEL POSTO DI LAVORO** L'illuminazione generale ovvero l'illuminazione specifica (lampade di lavoro) devono garantire un'illuminazione sufficiente ed un contrasto appropriato tra lo schermo e l'ambiente, tenuto conto delle caratteristiche del lavoro e delle esigenze visive dell'utilizzatore. Fastidiosi abbagliamenti e riflessi sullo schermo o su altre attrezzature devono essere evitati strutturando l'arredamento del locale e del posto di lavoro in funzione dell'ubicazione delle fonti di luce artificiale e delle loro caratteristiche tecniche.
- ☛ Il Monitor utilizzato deve essere privo di difetti quali sfarfallii, mancanza di luminosità o contrasto
- ☛ **RIFLESSI ED ABBAGLIAMENTI** I posti di lavoro devono essere sistemati in modo che le fonti luminose quali le finestre e le altre aperture, le pareti trasparenti o traslucide, nonché le attrezzature e le pareti di colore chiaro non producano riflessi sullo schermo. Le finestre devono essere munite di un opportuno dispositivo di copertura regolabile per attenuare la luce diurna che illumina il posto di lavoro.

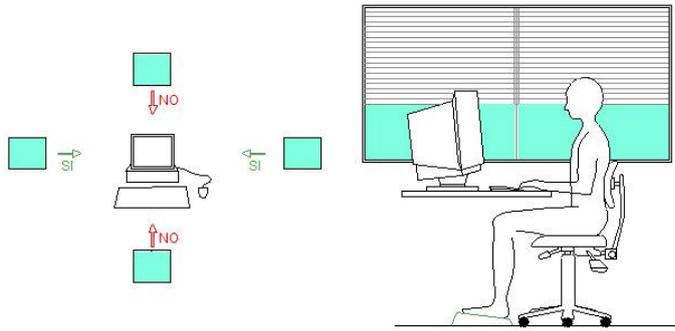
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE OBBLIGATORI

I lavoratori addetti alla fase di lavoro devono indossare obbligatoriamente i seguenti DPI con marcatura "CE":

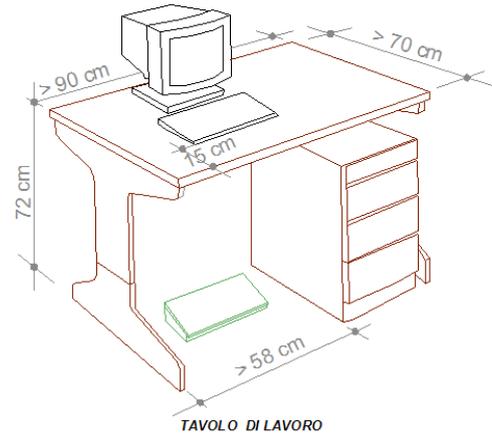
- ☛ Non si prevede alla stato attuale l'utilizzo di DPI

Conclusioni

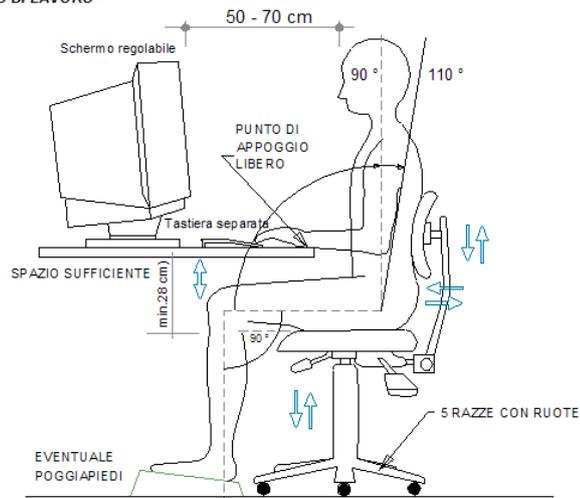
Individuati tutti i singoli FATTORI DI RISCHIO presenti nella FASE DI LAVORO analizzata e le POSSIBILI CONSEGUENZE per la salute e la sicurezza dei lavoratori, si può presumibilmente ritenere che la stessa presenti nel suo complesso un RISCHIO BASSO. Dovranno, pertanto, essere obbligatoriamente seguite tutte le Misure di Prevenzione indicate ed utilizzati i D.P.I. indicati, al fine di conseguire un livello di RISCHIO accettabile.



ILLUMINAZIONE POSTO DI LAVORO



TAVOLO DI LAVORO



ERGONOMIA POSTAZIONE DI LAVORO



ATTIVITA' 3 : LAVORI DI MOVIMENTAZIONE DEI CARICHI

Trattasi della gestione del rifiuto, della movimentazione e del suo trasporto con mezzi terrestri su gomma, dal luogo del prelievo fino alla sede di trattamento aziendale. All'interno dell'area aziendale il rifiuto può essere movimentato mediante carrello elevatore.





FASE 3.1 : MOVIMENTAZIONE MANUALE/MECCANICA

ATTIVITA' CONTEMPLATA

Si tratta del complesso di operazioni di trasporto o di sostegno di un carico ad opera di uno o più lavoratori, comprese le azioni di sollevare, deporre, tirare, portare o spostare un carico. Le operazioni di movimentazione potranno essere effettuate anche mediante l'ausilio di mezzi meccanici quali camion di vario genere e carrelli elevatori

Le operazioni di movimentazione manuale si limiteranno alla sola movimentazione occasionale di piccoli oggetti o attrezzature. Il grosso della movimentazione all'interno della EUROCORPORATION Srl sarà realizzato mediante l'ausilio di mezzi meccanici (carrelli elevatori e camion con ragno etc..).



ATTREZZATURE UTILIZZATE

Nello svolgimento dell'attività lavorativa si prevede l'utilizzo delle seguenti ATTREZZATURE :

- ☛ CARRELLINO MANUALE
- ☛ CARRELLO ELEVATORE
- ☛ CAMION

SOSTANZE UTILIZZATE

- ☛ CARBURANTI (Fase ricarica camion)

Nota: Per le attrezzature di lavoro, le sostanze sopra indicate, si farà riferimento alle schede specifiche, riportanti i relativi rischi, misure di prevenzione e dispositivi di protezione da indossare.



RISCHI EVIDENZIATI DALL'ANALISI

La seguente tabella riporta l'elenco dei pericoli individuati nella fase di lavoro, per ognuno dei quali è stato valutato il relativo rischio in funzione della probabilità e della magnitudo del danno.

Descrizione del Pericolo	Probabilità	Magnitudo	Rischio	
Movimentazione manuale dei carichi	Probabile	Modesta	MEDIO	3
Microclima	Probabile	Modesta	MEDIO	3
Postura	Probabile	Modesta	MEDIO	3
Schiacciamenti	Probabile	Modesta	MEDIO	3
Calore, fiamme, esplosione	Improbabile	Grave	BASSO	2
Caduta di materiale dall'alto	Improbabile	Grave	BASSO	2
Vibrazioni corpo intero	Possibile	Modesta	BASSO	2
Alcol	Improbabile	Grave	BASSO	2
Gas e vapori	Improbabile	Grave	BASSO	2
Scivolamenti, cadute a livello	Possibile	Modesta	BASSO	2
Inalazione di polveri e fibre	Probabile	Lieve	BASSO	2
Punture, tagli e abrasioni	Possibile	Modesta	BASSO	2
Urti, colpi, impatti e compressioni	Possibile	Modesta	BASSO	2

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ED ISTRUZIONI PER GLI ADDETTI

Oltre alle misure di prevenzione di ordine generale nei confronti dei rischi sopra individuati (riportate nella relazione introduttiva), vengono applicate le seguenti misure di prevenzione e protezione:

GENERALE

- ☞ Le uscite normali e di sicurezza devono essere facilmente individuabili e sgombre da materiale
- ☞ Rispettare le disposizioni del datore di lavoro
- ☞ Utilizzare i dispositivi di protezione individuale forniti
- ☞ Attenersi alla procedure di utilizzo dei mezzi di movimentazione meccanica

CADUTA DI MATERIALE DALL'ALTO

- ☞ Disporre i materiali secondo criteri logici e di sicurezza
- ☞ Utilizzare sempre i dispositivi di protezione individuale previsti
- ☞ Evitare di formare stive molto alte ed instabili
- ☞ Non movimentare un carico se lo stesso risulta fortemente instabile
- ☞ Verificare le attrezzature prima dell'utilizzo

URTI, COLPI, IMPATTI E COMPRESSIONI

- ☞ Rispettare le disposizioni del datore di lavoro
- ☞ Utilizzare i dispositivi di protezione individuale forniti
- ☞ Organizzare l'ambiente di lavoro in maniera logica e proporzionale all'attività aziendale



PUNTURE, TAGLI ED ABRASIONI

- ☛ I materiali in deposito devono essere attentamente verificati
- ☛ Occorre in particolare che sia prestata attenzione ai bancali di stoccaggio, poichè tutti i chiodi eventualmente sporgenti debbono essere eliminati
- ☛ Nel caso vi sia necessità di aprire un carico, maneggiare con cura gli oggetti taglienti come forbici o trincetti

SCIVOLAMENTI, CADUTE A LIVELLO

- ☛ Per evitare scivolamenti e cadute a livello evitare la presenza di cavi elettrici non fissati e di pavimenti bagnati
- ☛ Pavimenti e passaggi devono essere sgombri da attrezzature o materiali.
- ☛ Non accumulare materiali di qualsiasi genere sulla pavimentazione
- ☛ Nel caso di stesura di cavi elettrici, segnalare la stessa ed utilizzare materiali conformi alle normative

MICROCLIMA

- ☛ Dotare i lavoratori di specifico abbigliamento da lavoro

MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI

- ☛ In generale la movimentazione dei carichi deve essere effettuata in forma ausiliata (carrelli manuali ed elevatori), al fine di ridurre al minimo gli sforzi fisici. Qualora vi siano attività che presuppongano una movimentazione manuale dei carichi occorre coordinare il lavoro in maniera tale da non costituire rischio per gli addetti. Gli addetti a tali operazioni dovranno essere formati sull'attività che dovranno svolgere e ove del caso essere sottoposti a sorveglianza sanitaria
- ☛ Individuazione del peso del carico da movimentare
- ☛ Il limite massimo stabilito è pari a 25 Kg per gli uomini e 15 Kg per le donne, altrimenti la movimentazione manuale deve essere effettuata da due o più persone per collo
- ☛ Utilizzare sempre i guanti durante la movimentazione manuale dei carichi
- ☛ Tutti gli addetti devono essere informati e formati in particolar modo su: il peso dei carichi, il centro di gravità o il lato più pesante, le modalità di lavoro corrette ed i rischi in caso di inosservanza
- ☛ Usare poca forza durante le rotazioni o le flessioni delle articolazioni: usare un ausilio meccanico se è richiesta molta forza. Evitare lavori che richiedono operazioni ripetitive di lunga durata
- ☛ Informare, formare ed addestrare gli operatori nella esecuzione di movimenti ripetitivi con effetti dannosi a carico degli arti superiori.
- ☛ Nel caso di sollevamento manuale di un carico, flettere le gambe e mantenere la schiena dritta
- ☛ Prediligere l'utilizzo di mezzi di movimentazione meccanica
- ☛ Rispettare le disposizioni del datore di lavoro

CALORE, FIAMME, ESPLOSIONE

- ☛ I prodotti infiammabili e quelli chimici pericolosi devono essere conservati in appositi contenitori posti in appositi ambienti.
- ☛ In presenza di materiali e prodotti infiammabili è espressamente vietato fumare; tale divieto deve essere segnalato con appositi cartelli esposti in posizione ben visibile e anche sugli ingressi



ALCOL

- ☞ Rispettare le disposizioni del datore di lavoro
- ☞ Rispettare il divieto di introduzione e consumo di bevande alcoliche
- ☞ Rispettare il regolamento interno all'azienda
- ☞ Non promuovere l'assunzione di bevande alcoliche durante gli orari di lavoro

VIBRAZIONI AL CORPO INTERO

- ☞ Sottoporre i carrelli elevatori a manutenzione regolare
- ☞ Controllare lo stato della pavimentazione a cadenza specifica
- ☞ Effettuare delle pause fisiologiche durante l'utilizzo dell'attrezzatura
- ☞ Mantenere una postura congrua durante la guida del carrello elevatore

POSTURA INCONGRUA/FISSA

- ☞ Assumere una posizione comoda e corretta durante l'utilizzo del carrello elevatore
- ☞ Non sovraccaricare il carrello al punto da impedire la visuale
- ☞ Evitare torsioni inutili mediante l'ausilio di specchietti o dispositivi fissi in ambiente di lavoro
- ☞ Nel caso di manovre complesse se possibile farsi aiutare da personale a terra
- ☞ Mantenere le braccia semi-flesse e non rigide per evitare problemi di reattività e posturali
- ☞ Mantenere il busto verticale con schienale tirato su
- ☞ Assumere una postura che permetta di premere il pedale con il solo piede evitando lo spostamento della/delle gambe

SCHIACCIMENTI

- ☞ Prestare attenzione durante la movimentazione meccanica dei materiali
- ☞ Impedire il transito di soggetti nell'area di lavoro dei mezzi di movimentazione meccanica
- ☞ Disporre i materiali secondo criteri logici e di sicurezza
- ☞ Utilizzare sempre i dispositivi di protezione individuale
- ☞ Rispettare le disposizioni del datore di lavoro
- ☞ I materiali in deposito che devono essere accatastati, devono essere disposti in modo da evitare crolli al momento del loro prelievo o spostamento; a riguardo è opportuno l'uso di idonee calzature atte a proteggere i piedi da eventuali cadute di oggetti pesanti

GAS E VAPORI

- ☞ Negli ambienti chiusi deve essere garantito la circolazione dell'aria
- ☞ E' vietato l'utilizzo di mezzi a combustione nei locali chiusi
- ☞ Attenersi alle disposizioni del datore di lavoro
- ☞ È vietato l'accesso ai mezzi a combustione all'interno della ditta se non autorizzati



DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE OBBLIGATORI

I lavoratori addetti alla fase di lavoro devono indossare obbligatoriamente i seguenti DPI con marcatura “CE”:

- ☞ Scarpe di sicurezza con suola impermeabile/antiscivolo (Conformi UNI EN 345-344)
- ☞ Indumenti ad Alta Visibilità (Conforme UNI EN 471)
- ☞ Guanti speciali antitaglio (Conformi UNI EN 1082/2)
- ☞ Maschera di protezione FFP1 o FFP2 (Conformi UNI EN) a seconda della necessità
- ☞ Guanti antiabrasivi/antistrappo (Conformi UNI EN)
- ☞ Cintura di sicurezza del mezzo (Indossare sempre prima della partenza)
- ☞ Indumenti da lavoro adeguati (Conformi UNI EN)
- ☞ Casco di protezione (Conforme UNI EN) all’occorrenza
- ☞ Occhiali protettivi (Conformi UNI EN 166)

Conclusioni

Individuati tutti i singoli FATTORI DI RISCHIO presenti nella FASE DI LAVORO analizzata e le POSSIBILI CONSEGUENZE per la salute e la sicurezza dei lavoratori, si può presumibilmente ritenere che la stessa presenti nel suo complesso un RISCHIO BASSO. Dovranno, pertanto, essere obbligatoriamente seguite tutte le Misure di Prevenzione indicate ed utilizzati i D.P.I. indicati, al fine di conseguire un livello di RISCHIO accettabile.



ATTIVITA' 4 : AUTOFFICINA



Le attività sotto elencate sono da intendersi come attività di tipo **ECCEZIONALE**. Le stesse infatti vengono svolte in maniera saltuaria da operai specializzati della **EUROCORPORATION Srl**, in quanto l'ordinaria manutenzione di tutto il parco mezzi viene affidata a ditta terza specializzata nei medesimi lavori.



FASE 4.1 : MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAMION

ATTIVITA' CONTEMPLATA

Trattasi delle attività tipiche di una autofficina meccanica consistenti nelle operazioni di manutenzione **straordinaria** a mezzi quali camion di vario genere. Le operazioni consistono nella pulizia interna/esterna della cabina, dell'ingrassatura di alcune parti meccaniche e della sostituzione di componenti di semplice natura.

ATTREZZATURE UTILIZZATE

Nello svolgimento dell'attività lavorativa si prevede l'utilizzo delle seguenti ATTREZZATURE :

-  ATTREZZI MANUALI DI USO COMUNE
-  IDROPULTRICE



SOSTANZE UTILIZZATE

Nello svolgimento dell'attività lavorativa si prevede l'utilizzo delle seguenti SOSTANZE :

-  DETERGENTI
-  CARBURANTI
-  GRASSO PER INGRANAGGI

Nota: Per le attrezzature di lavoro, le sostanze sopra indicate, si farà riferimento alle schede specifiche, riportanti i relativi rischi, misure di prevenzione e dispositivi di protezione da indossare.

RISCHI EVIDENZIATI DALL'ANALISI

La seguente tabella riporta l'elenco dei pericoli individuati nella fase di lavoro, per ognuno dei quali è stato valutato il relativo rischio in funzione della probabilità e della magnitudo del danno.

Descrizione del Pericolo	Probabilità	Magnitudo	Rischio	
Calore, fiamme, esplosione	Improbabile	Grave	BASSO	2
Rumore (Vedere valutazione specifica)	Probabile	Lieve	BASSO	2
Cesoimento, stritolamento	Improbabile	Grave	BASSO	2
Elettrocuzione	Probabile	Lieve	BASSO	2
Gas e vapori	Probabile	Lieve	BASSO	2
Allergeni	Improbabile	Grave	BASSO	2
Getti e schizzi	Probabile	Lieve	BASSO	2
Movimentazione manuale dei carichi	Probabile	Lieve	BASSO	2
Inalazione di polveri e fibre	Probabile	Lieve	BASSO	2
Scivolamenti, cadute a livello	Possibile	Modesta	BASSO	2



MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ED ISTRUZIONI PER GLI ADDETTI

Oltre alle misure di prevenzione di ordine generale nei confronti dei rischi sopra individuati (riportate nella relazione introduttiva), vengono applicate le seguenti misure di prevenzione e protezione:

GENERALE

- ☛ Si procederà alla verifica programmata e periodica dell'idoneità delle metodologie in atto per lo stoccaggio e lo smaltimento dei rifiuti che possano essere causa di inquinamento e/o imbrattamento
- ☛ Si procederà alla verifica periodica della presenza e della leggibilità del cartello indicante i numeri da chiamare in caso di necessità, posto in prossimità dell'apparecchio telefonico destinato alle chiamate in caso di emergenza
- ☛ Si provvederà a dotare i lavoratori di Dispositivi di Protezione Individuale provvedendo alla loro sistematica e programmata sostituzione
- ☛ Si procederà alla verifica programmata e periodica della dotazione delle cassette di primo soccorso predisponendo per il tempestivo rimpiazzo del materiale di consumo
- ☛ Si provvederà alla predisposizione di un programma di verifica periodica dello stato di conservazione dei conduttori flessibili facenti parte del circuito elettrico delle macchine
- ☛ Si provvederà ad adeguare i locali di lavoro secondo i dettami delle norme tecniche attualmente accettate per garantirne l'igienicità e la salubrità.
- ☛ Si provvederà alla verifica periodica della leggibilità del cartello indicante il divieto di oliare e riparare le macchine durante il moto
- ☛ Si provvederà a dotare locali di cassette di pronto soccorso conformi alla normativa vigente
- ☛ Si provvederà ad informare il minore sulle procedure di pronto soccorso, lotta antincendio, evacuazione locali e sui nominativi delle figure sensibili dell'unità produttiva
- ☛ Rispettare le disposizioni del datore di lavoro
- ☛ Non prendere iniziative lavorative in palese contrasto con le disposizioni aziendali
- ☛ Rispettare i divieti e gli obblighi prevenzionistici presenti in azienda
- ☛ Segnalare eventuali anomalie al DDL o all'RLS aziendale

PUNTURE, TAGLI ED ABRASIONI

- ☛ Per ridurre il rischio di infortuni alle mani è necessaria l'informazione e la formazione degli addetti ed utilizzare sempre guanti idonei
- ☛ Predisporre l'addestramento dei lavoratori alle tecniche appropriate alle metodologie dei lavori, al corretto uso e manutenzione degli attrezzi elettrici o pneumatici, corretto uso di postazioni ed attrezzi ergonomici
- ☛ Durante l'uso di attrezzi taglienti utilizzare guanti idonei

SCIVOLAMENTI, CADUTE A LIVELLO

- ☛ Prima di predisporre prolunghe elettriche si verificherà che le stesse non possano essere motivo di inciampo
- ☛ Non arrampicarsi su supporti non idonei
- ☛ Non lasciare sul pavimento attrezzature o altro materiale di possibile ingombro
- ☛ Si terranno sempre a disposizione degli operatori i mezzi necessari per effettuare la pronta pulizia dei pavimenti in caso di sversamento di liquidi



ELETTROCUZIONE

- ☛ Nella predisposizione di prolunghe elettriche provvisorie si procederà in maniera che le stesse risultino protette contro possibili azioni meccaniche che potrebbero danneggiarle
- ☛ Prima di iniziare operazioni che comportino l'uso di attrezzi portatili ad azionamento elettrico si verificherà che gli apparecchi elettrici trasportabili siano alimentati a bassissima tensione verso terra
- ☛ In caso di sostituzione di apparecchi e/o utensili portatili alimentati elettricamente si accerterà preventivamente che gli stessi presentino doppio isolamento
- ☛ Accertarsi della integrità dell'impianto elettrico e dei suoi componenti nei locali del cliente
- ☛ Si consiglia l'installazione di estintori alimentati a CO2 in prossimità dei quadri elettrici

RUMORE

- ☛ Si provvederà a fornire una adeguata informazione sui rischi dovuti a rumore agli addetti che risultano esposti a rumore superiore a 80 dBA.
- ☛ Utilizzare specifici otoprotettori messi a disposizione dal datore di lavoro

MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI

- ☛ Si predisporranno le operazioni di lavoro in maniera da consentire la movimentazione manuale dei carichi senza affaticare i muscoli del tronco e/o caricare la colonna vertebrale
- ☛ In caso di sollevamento, avere cura di flettere le gambe e mantenere la schiena dritta

VIBRAZIONI SISTEMA MANO BRACCIO

- ☛ Per ridurre l'esposizione alle vibrazioni localizzate al sistema mano - braccio è necessario utilizzare utensili caratterizzati da bassi livelli di vibrazione o minore impatto vibratorio
- ☛ Sostituire gli utensili particolarmente vibranti con altri meno vibranti
- ☛ Utilizzare specifici dispositivi di protezione individuale in caso di uso prolungato di attrezzatura vibrante

POSTURA

- ☛ Assumere una posizione corretta e stabile durante l'uso dell'utensile
- ☛ Si procederà ad opera di formazione ed informazione circa le modalità di utilizzo degli attrezzi portatili al fine di ridurre al minimo lo sforzo fisico a cui è assoggettato l'operatore
- ☛ Si procederà ad opera di formazione ed informazione, in collaborazione con il Medico Competente, circa l'assunzione della posizione più ergonomicamente favorevole durante l'uso degli attrezzi portatili

INALAZIONE DI POLVERI E FIBRE

- ☛ Provvedere alla pulizia periodica dell'ambiente di lavoro
- ☛ Utilizzare idonei dispositivi di protezione individuale
- ☛ Rispettare le disposizioni dal datore di lavoro



CESOIAMENTO, STRITOLAMENTO

- ☞ Effettuare le lavorazioni con macchinari spenti
- ☞ Si procederà ad esperire opera di formazione ed informazione tendente ad evidenziare i pericoli di trascinarsi in rotazione qualora si faccia uso di indumenti svolazzanti, monili, sciarpe o altro che possa essere causa di impigliamento

GAS E VAPORI

- ☞ Utilizzare idonei dispositivi di protezione individuale
- ☞ Non utilizzare mezzi a combustione in ambienti chiusi
- ☞ In ambienti chiusi, prediligere il ricambio di aria

CALORE, FIAMME, ESPLOSIONE

- ☞ Si predisporrà un sistema di verifica periodica e programmata tendente a verificare che i collegamenti dei conduttori elettrici non diano luogo a scintillio e surriscaldamento
- ☞ Si procederà alla formazione ed informazione dei lavoratori circa il corretto utilizzo dei mezzi antincendio di primo impiego
- ☞ Si provvederà a predisporre la segnalazione dei siti in cui sono installate le attrezzature antincendio
- ☞ Si procederà alla predisposizione di un sistema finalizzato alla verifica programmata e periodica della efficienza dei dispositivi antincendio
- ☞ Si provvederà alla predisposizione di un piano che preveda la verifica e la manutenzione di tutte le attrezzature antincendio, siano esse fisse o portatili
- ☞ Si procederà alla verifica programmata della accessibilità ai luoghi in cui sono installati gli estintori porta
- ☞ Si predisporrà un sistema di controllo periodico e programmato per accertarsi che tutti i mezzi antincendio siano stati allocati negli appositi siti predeterminati e che siano perfettamente efficienti

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE OBBLIGATORI

I lavoratori addetti alla fase di lavoro devono indossare obbligatoriamente i seguenti DPI con marcatura “CE”:

- ☞ Scarpe di sicurezza con suola imperforabile/antiscivolo (Conformi UNI EN 345-344)
- ☞ Maschera di protezione FFP1 o FFP2 (Conformi UNI EN) a seconda della necessità
- ☞ Guanti antiabrasivi/antistrappo (Conformi UNI EN)
- ☞ Guanti per rischi chimico o in neoprene (Conformi UNI EN) a seconda della necessità
- ☞ Indumenti da lavoro adeguati (Conformi UNI EN)
- ☞ Occhiali protettivi (Conformi UNI EN 166)

Conclusioni

Individuati tutti i singoli FATTORI DI RISCHIO presenti nella FASE DI LAVORO analizzata e le POSSIBILI CONSEGUENZE per la salute e la sicurezza dei lavoratori, si può presumibilmente ritenere che la stessa presenti nel suo complesso un RISCHIO BASSO. Dovranno, pertanto, essere obbligatoriamente seguite tutte le Misure di Prevenzione indicate ed utilizzati i D.P.I. indicati, al fine di conseguire un livello di RISCHIO accettabile.



SEZIONE 8

VALUTAZIONE RISCHI ATTREZZATURE IMPIEGATE

Qui di seguito viene riportata l'analisi dei rischi derivanti dalle attrezzature utilizzate nelle precedenti attività lavorative ed indicate in ogni singola attività. Anche per le attrezzature sono stati individuati e valutati (con la metodologia di cui alla Sezione 3) i singoli rischi derivanti dal loro utilizzo e sono state dettagliate le misure di prevenzione e protezione ed indicati i Dispositivi di Protezione Individuale da indossare.

Per l'elenco completo delle attrezzature, con riportati marca e numero di modello delle stesse, si rimanda ad apposita classificazione aziendale, nonché alla valutazione del rischio rumore/vibrazione in caso di macchinari/attrezzature dove la medesima risulta pertinente.



STAMPANTE

DESCRIZIONE

La stampante è la periferica di uscita che trasferisce su carta, o su materiali di altra natura, le informazioni digitali contenute in un computer.



RISCHI EVIDENZIATI DALL'ANALISI

La seguente tabella riporta l'elenco dei pericoli individuati nell'utilizzo dell'attrezzatura esaminata, per ognuno dei quali è stato valutato il relativo Rischio in funzione della probabilità e della magnitudo del danno.

Descrizione del Pericolo	Probabilità	Magnitudo	Rischio	
Inalazione di polveri e fibre	Probabile	Lieve	BASSO	2
Elettrocuzione	Improbabile	Grave	BASSO	2
Scivolamenti e cadute da livello	Probabile	Lieve	BASSO	2

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ED ISTRUZIONI PER GLI ADDETTI

Oltre alle misure di prevenzione di ordine generale nei confronti dei rischi sopra individuati (riportate nella relazione introduttiva), nell'utilizzo dell'attrezzatura vengono applicate le seguenti misure di prevenzione e protezione:

GENERALE

- ☛ L'attrezzatura di lavoro deve essere installata, disposta ed usata in maniera tale da ridurre i rischi per i loro utilizzatori e per le altre persone
- ☛ Posizionare la stampante in ambienti opportuni

ELETTROCUZIONE

- ☛ L'attrezzatura di lavoro verrà installata in modo da proteggere i lavoratori esposti contro i rischi di un contatto diretto o indiretto con la corrente elettrica
- ☛ Utilizzare attrezzature marcate CE

INALAZIONE DI POLVERI E FIBRE

- ☛ La sostituzione del toner, essendo quest'ultimo tossico, deve essere effettuata solo dopo aver indossato specifici dispositivi di protezione individuale

SCIVOLAMENTI, CADUTE A LIVELLO

- ☛ Accertare la stabilità ed il corretto posizionamento della macchina
- ☛ Verificare la disposizione del cavo di alimentazione affinché non intralci i passaggi e non sia esposto a danneggiamenti



DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE OBBLIGATORI

Durante l'utilizzo dell'attrezzatura, i lavoratori devono indossare i seguenti DPI con marcatura "CE":

- ☞ Guanti in lattice monouso o neoprene (Conformi UNI EN 374-420) (solo per sostituzione toner)
- ☞ Mascherina antipolvere (Conforme UNI EN 149) (solo per sostituzione toner)



FOTOCOPIATRICE

DESCRIZIONE

Macchina da ufficio per la esecuzione di copie fotostatiche.



RISCHI EVIDENZIATI DALL'ANALISI

La seguente tabella riporta l'elenco dei pericoli individuati nell'utilizzo dell'attrezzatura esaminata, per ognuno dei quali è stato valutato il relativo Rischio in funzione della probabilità e della magnitudo del danno.

Descrizione del Pericolo	Probabilità	Magnitudo	Rischio	
Inalazione di polveri e fibre	Probabile	Lieve	BASSO	2
Elettrocuzione	Improbabile	Grave	BASSO	2
Scivolamenti e cadute da livello	Probabile	Lieve	BASSO	2

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ED ISTRUZIONI PER GLI ADDETTI

Oltre alle misure di prevenzione di ordine generale nei confronti dei rischi sopra individuati (riportate nella relazione introduttiva), nell'utilizzo dell'attrezzatura vengono applicate le seguenti misure di prevenzione e protezione:

GENERALE

- ☛ L'attrezzatura di lavoro deve essere installata, disposta ed usata in maniera tale da ridurre i rischi per i loro utilizzatori e per le altre persone
- ☛ Posizionare la stampante in ambienti opportuni
- ☛ L'operazione di sostituzione del toner va effettuata con cautela e da personale esperto
- ☛ L'attrezzatura di lavoro deve essere installata, disposta ed usata in maniera tale da ridurre i rischi per i loro utilizzatori e per le altre persone
- ☛ Liberare l'area di lavoro da eventuali materiali d'ingombro

ELETTROCUZIONE

- ☛ L'attrezzatura di lavoro verrà installata in modo da proteggere i lavoratori esposti contro i rischi di un contatto diretto o indiretto con la corrente elettrica
- ☛ Utilizzare attrezzature marcate CE
- ☛ Verificare l'integrità dei collegamenti elettrici di messa a terra visibili e relative protezioni
- ☛ Verificare l'efficienza dell'interruttore di alimentazione

INALAZIONE DI POLVERI E FIBRE

- ☛ La sostituzione del toner, essendo quest'ultimo tossico, deve essere effettuata solo dopo aver indossato specifici dispositivi di protezione individuale
- ☛ Evitare di effettuare la sostituzione del toner se non si è pratici di tale operazione



RADIAZIONI NON IONIZZANTI

- ☛ Verificare il corretto funzionamento del pannello che copre lo schermo
- ☛ Tenere sempre abbassato il pannello prima di azionare l'avvio della copiatura

POSTURA

- ☛ Verificare di poter assumere una posizione di lavoro adeguata
- ☛ Adeguare la posizione di lavoro
- ☛ Evitare di mantenere la stessa posizione per tempi prolungati

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE OBBLIGATORI

Durante l'utilizzo dell'attrezzatura, i lavoratori devono indossare i seguenti DPI con marcatura "CE":

- ☛ Guanti in lattice monouso o neoprene (Conformi UNI EN 374-420) (solo per sostituzione toner)
- ☛ Mascherina antipolvere (Conforme UNI EN 149) (solo per sostituzione toner)



PERSONAL COMPUTER

DESCRIZIONE

Un computer, anche detto calcolatore, o elaboratore, è un dispositivo fisico che implementa il funzionamento di programmi. Tutti i computer hanno quindi bisogno di programmi. Il programma di gran lunga più importante per un computer è il sistema operativo, che si occupa di gestire la macchina, le sue risorse e i programmi che vi sono eseguiti, e fornisce all'utente un mezzo per inserire ed eseguire gli altri programmi, comunemente chiamati applicazioni o software, in contrapposizione all'hardware che è la parte fisica degli elaboratori.

Tutti i computer possiedono due cose: (almeno) una CPU e (almeno) una memoria.



RISCHI EVIDENZIATI DALL'ANALISI

La seguente tabella riporta l'elenco dei pericoli individuati nell'utilizzo dell'attrezzatura esaminata, per ognuno dei quali è stato valutato il relativo Rischio in funzione della probabilità e della magnitudo del danno.

Descrizione del Pericolo	Probabilità	Magnitudo	Rischio	
Radiazioni non ionizzanti	Probabile	Lieve	BASSO	2
Postura	Possibile	Modesta	BASSO	2
Elettrocuzione	Improbabile	Grave	BASSO	2

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ED ISTRUZIONI PER GLI ADDETTI

Oltre alle misure di prevenzione di ordine generale nei confronti dei rischi sopra individuati (riportate nella relazione introduttiva), nell'utilizzo dell'attrezzatura vengono applicate le seguenti misure di prevenzione e protezione:

GENERALE

- ☛ L'attrezzatura di lavoro deve essere installata, disposta ed usata in maniera tale da ridurre i rischi per i loro utilizzatori e per le altre persone
- ☛ Effettuare la corretta informazione, formazione e sorveglianza sanitaria dei lavoratori che utilizzano in modo abituale una attrezzatura munita di videoterminale per almeno 20 ore settimanali

RADIAZIONI NON IONIZZANTI

- ☛ La brillantezza e/o il contrasto tra i caratteri e lo sfondo dello schermo devono essere facilmente regolabili da parte dell'utilizzatore del videoterminale e facilmente adattabili alle condizioni ambientali
- ☛ Prevedere una interruzione di lavoro di 15 minuti ogni 2 ore di lavoro al videoterminale



POSTURA

- ☛ Non mantenere a lungo posizioni scomode o viziate. In caso di impossibilità in tal senso, interrompere spesso il lavoro per rilassare la muscolatura
- ☛ Effettuare semplici esercizi di rilassamento, stiramento e rinforzo muscolare durante la giornata lavorativa in ufficio
- ☛ Il piano di lavoro deve avere una superficie poco riflettente, essere di dimensioni sufficienti e permettere una disposizione flessibile dello schermo, della tastiera, dei documenti e del materiale accessorio. Il supporto per i documenti deve essere stabile e regolabile e deve essere collocato in modo tale da ridurre al massimo i movimenti fastidiosi della testa e degli occhi. E' necessario uno spazio sufficiente che permetta ai lavoratori una posizione comoda
- ☛ Il supporto per i documenti deve essere stabile e regolabile e deve essere collocato in modo tale da ridurre al massimo i movimenti fastidiosi della testa e degli occhi
- ☛ Un poggiatesta sarà messo a disposizione di coloro che lo desiderino
- ☛ Predisporre sedili di lavoro montati su 5 ruote, muniti di schienale registrabile in altezza ed inclinabile secondo le esigenze proprie di ogni operatore della reception

AFFATICAMENTO VISIVO

- ☛ I caratteri sullo schermo devono avere una buona definizione e una forma chiara, una grandezza sufficiente e vi deve essere uno spazio adeguato tra i caratteri e le linee. L'immagine sullo schermo deve essere stabile; esente da sfarfallamento o da altre forme d'instabilità. La brillantezza e/o il contrasto tra i caratteri e lo sfondo dello schermo devono essere facilmente regolabili da parte dell'utilizzatore del videoterminale e facilmente adattabili alle condizioni ambientali. Lo schermo deve essere orientabile ed inclinabile liberamente e facilmente per adeguarsi alle esigenze dell'utilizzatore. E' possibile utilizzare un sostegno separato per lo schermo o un piano regolabile. Lo schermo non deve avere riflessi e riverberi che possano causare molestia all'utilizzatore

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE OBBLIGATORI

Durante l'utilizzo dell'attrezzatura, i lavoratori non dovranno indossare dispositivi di protezione individuale



SCAFFALI

DESCRIZIONE

Lo scaffale è un mobile a ripiani usato per riporvi oggetti vari.

RISCHI EVIDENZIATI DALL'ANALISI

La seguente tabella riporta l'elenco dei pericoli individuati nell'utilizzo dell'attrezzatura esaminata, per ognuno dei quali è stato valutato il relativo Rischio in funzione della probabilità e della magnitudo del danno.

Descrizione del Pericolo	Probabilità	Magnitudo	Rischio	
Ribaltamento	Improbabile	Grave	BASSO	2
Caduta di materiale dall'alto	Improbabile	Grave	BASSO	2

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ED ISTRUZIONI PER GLI ADDETTI

Oltre alle misure di prevenzione di ordine generale nei confronti dei rischi sopra individuati (riportate nella relazione introduttiva), nell'utilizzo dell'attrezzatura vengono applicate le seguenti misure di prevenzione e protezione:

GENERALE

- ☞ L'attrezzatura di lavoro deve essere installata, disposta ed usata in maniera tale da ridurre i rischi per i loro utilizzatori e per le altre persone
- ☞ Rispettare le disposizioni del datore di lavoro

CADUTA DI MATERIALE DALL'ALTO

- ☞ Posizionare e conservare oggetti, attrezzi e materiali negli scaffali in maniera opportuna
- ☞ Evitare di posizionare roba pesante in altezza
- ☞ Predisporre il posizionamento di componenti molto pesanti in ripiani bassi degli scaffali
- ☞ Utilizzare sempre i dispositivi di protezione individuale

RIBALTAMENTO

- ☞ Assicurarsi che gli scaffali siano stabilmente posizionati e che non possano rovesciarsi
- ☞ Gli scaffali debbono essere dotati di targhetta riportante la portata massima degli stessi
- ☞ Non sovraccaricare gli scaffali oltre il limite consentito
- ☞ Durante la movimentazione meccanica, prestare attenzione onde evitare urti impropri



DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE OBBLIGATORI

Durante l'utilizzo dell'attrezzatura, i lavoratori devono indossare i seguenti DPI con marcatura "CE":

- ☞ Guanti rischi meccanici (Conformi UNI EN 388-420)
- ☞ Scarpe di sicurezza con suola imperforabile (Conformi UNI EN 345-344)
- ☞ Copricapo antiurto (Conforme UNI EN 812) all'occorrenza
- ☞ Tuta da lavoro (Conforme UNI EN)



TRANSPALLETTS

DESCRIZIONE

Attrezzatura manuale utilizzata per la movimentazione di carichi di diversa natura.



RISCHI EVIDENZIATI DALL'ANALISI

La seguente tabella riporta l'elenco dei pericoli individuati nell'utilizzo dell'attrezzatura esaminata, per ognuno dei quali è stato valutato il relativo Rischio in funzione della probabilità e della magnitudo del danno.

Descrizione del Pericolo	Probabilità	Magnitudo	Rischio	
Caduta di materiale dall'alto	Possibile	Grave	MEDIO	3
Sovraccarico biomeccanico arti superiori	Probabile	Modesta	MEDIO	3
Movimentazione manuale dei carichi	Probabile	Lieve	BASSO	2
Postura	Possibile	Modesta	BASSO	2
Urti, colpi, impatti e compressioni	Possibile	Modesta	BASSO	2

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ED ISTRUZIONI PER GLI ADDETTI

Oltre alle misure di prevenzione di ordine generale nei confronti dei rischi sopra individuati (riportate nella relazione introduttiva), nell'utilizzo dell'attrezzatura vengono applicate le seguenti misure di prevenzione e protezione:

GENERALE

- ☛ L' attrezzatura di lavoro deve essere disposta ed usata in maniera tale da ridurre i rischi per i loro utilizzatori e per le altre persone
- ☛ Effettuare periodica manutenzione
- ☛ Assicurarsi dell'integrità dell'attrezzatura in tutte le sue parti
- ☛ Il mezzo sarà corredato da apposite istruzioni d'uso e libretto di manutenzione
- ☛ È vietato compiere qualsiasi operazione di riparazione durante l'utilizzo dell'attrezzatura. Qualora sia necessario eseguire tali operazioni, si devono adottare adeguate cautele a difesa dell'incolumità del lavoratore. Del divieto indicato devono essere resi edotti i lavoratori mediante avvisi chiaramente visibili
- ☛ Il mezzo dovrà essere corredato da un libretto d'uso e manutenzione.
- ☛ Attenersi alle disposizioni del datore di lavoro
- ☛ Utilizzare sempre i dispositivi di protezione individuale



INVESTIMENTO

- ☛ Se l'attrezzatura di lavoro manovra in una zona di lavoro, devono essere stabilite e rispettate apposite regole di circolazione
- ☛ Prestare attenzione all'ambiente circostante
- ☛ L'area di passaggio/operatività dell'attrezzatura deve essere interdetta al passaggio durante l'utilizzo della stessa

MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI

- ☛ Nei confronti degli operatori a cui saranno affidate le operazioni di trasporto mediante il transpallet si espletterà opera di formazione ed informazione tendente a evidenziare la necessità di procedere spingendolo ed evitando il traino
- ☛ Se si utilizzano transpallet manuali, il peso trainato non superi i 680 Kg. La distanza massima consigliata è di 33 m.
- ☛ Non superare i limiti di peso stabiliti dalla legge

RIBALTAMENTO

- ☛ Nei confronti degli operatori a cui saranno affidate le operazioni di trasporto mediante il transpallet si espletterà opera di formazione ed informazione tendente a fornire le cognizioni necessarie ad assicurare la stabilità del carico, l'entità dello stesso e la portata massima ammissibile
- ☛ Le attrezzature di lavoro che servono a sollevare carichi devono essere utilizzate in modo tale da garantire la stabilità dell'attrezzatura di lavoro durante il suo impiego, in tutte le condizioni prevedibili e tenendo conto della natura del suolo
- ☛ Non sovraccaricare il transpallet oltre il limite consentito

POSTURA

- ☛ Nei confronti degli operatori a cui saranno affidati i transpallet si espletterà opera di formazione ed informazione tendente a fornire le cognizioni necessarie ad assumere posizioni ergonomicamente corrette durante le operazioni di movimentazione
- ☛ Mantenere posture congrue alle lavorazioni
- ☛ Rispettare le disposizioni del datore di lavoro

SOVRACCARICO BIOMECCANICO

- ☛ Nei confronti degli operatori a cui saranno affidati i transpallet si espletterà opera di formazione ed informazione tendente a fornire le cognizioni necessarie per svolgere le mansioni in sicurezza
- ☛ Non sollevare o movimentare carichi troppo elevati
- ☛ Rispettare le disposizioni del datore di lavoro
- ☛ Utilizzare sempre i dispositivi di protezione individuale



DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE OBBLIGATORI

Durante l'utilizzo dell'attrezzatura, i lavoratori devono indossare i seguenti DPI con marcatura "CE":

- ☛ Scarpe di sicurezza con suola imperforabile (Conformi UNI EN 345-344)
- ☛ Guanti rischi meccanici (Conformi UNI EN 388-420)
- ☛ Tuta da lavoro (Conforme UNI EN)
- ☛ Indumenti ad alta visibilità (Conformi UNI EN) all'occorrenza

Guanti	Calzature di Sicurezza
Antitaglio	Livello di protezione S3
UNI EN 388,420	UNI EN 344,345
	
Protezione contro i rischi meccanici	Con suola imperforabile e puntale in acciaio



ASPIRAPOLVERE

DESCRIZIONE

L'aspirapolvere è un'apparecchiatura destinata alle pulizie provvista di una pompa ad aria che crea una depressione che permette l'aspirazione di polvere e altre particelle. Tramite un filtro o un ciclone l'aria aspirata viene depurata dalle particelle di polvere che vengono accumulate in un contenitore apposito.



RISCHI EVIDENZIATI DALL'ANALISI

La seguente tabella riporta l'elenco dei pericoli individuati nell'utilizzo dell'attrezzatura esaminata, per ognuno dei quali è stato valutato il relativo Rischio in funzione della probabilità e della magnitudo del danno.

Descrizione del Pericolo	Probabilità	Magnitudo	Rischio	
Inalazione di polveri e fibre	Probabile	Lieve	BASSO	2
Elettrocuzione	Improbabile	Grave	BASSO	2
Rumore	Possibile	Modesta	BASSO	2



MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ED ISTRUZIONI PER GLI ADDETTI

Oltre alle misure di prevenzione di ordine generale nei confronti dei rischi sopra individuati (riportate nella relazione introduttiva), nell'utilizzo dell'attrezzatura vengono applicate le seguenti misure di prevenzione e protezione:

GENERALE

- ☛ L'attrezzatura di lavoro deve essere installata, disposta ed usata in maniera tale da ridurre i rischi per i loro utilizzatori e per le altre persone
- ☛ Rispettare sempre le disposizioni del datore di lavoro
- ☛ Utilizzare sempre specifici dispositivi di protezione individuale (DPI)

ELETTROCUZIONE

- ☛ Assicurarsi dell'integrità dei collegamenti elettrici della macchina
- ☛ L'attrezzatura dovrà portare l'indicazione della tensione, dell'intensità e del tipo di corrente e delle altre eventuali caratteristiche costruttive necessarie per l'uso
- ☛ Prima di mettere in tensione il circuito elettrico delle macchine si verificherà la corretta esecuzione del collegamento a terra
- ☛ Utilizzare solo attrezzature conformi alle normative di prodotto e marcate CE
- ☛ Non modificare o manomettere le attrezzature elettriche
- ☛ Assicurarsi sull'integrità dei collegamenti elettrici dell'aspirapolvere
- ☛ Assicurarsi dell'integrità degli attrezzi in tutte le loro parti, soprattutto per quelle elettriche

INALAZIONE DI POLVERI E FIBRE

- ☛ Si provvederà affinché ai lavoratori addetti alle operazioni di pulizia che prevedano il sollevamento di polveri possano sempre disporre di dispositivi di protezione individuale

RUMORE

- ☛ Da rilevazioni fatte da Organismi specialisti e da letteratura scientifica, i livelli di rumorosità non sono tali da mettere a rischio la salute dei lavoratori e da turbare l'attenzione e la comunicazione verbale dei lavoratori, poiché il limite d'esposizione giornaliera riscontrato è abbondantemente inferiore alla normativa , che prevede il limite di 80 dB (A) come quello al di sotto del quale è ragionevole considerare che non sussistano rischi di ipoacusia (indebolimento o perdita dell'udito) da rumore.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE OBBLIGATORI

Durante l'utilizzo dell'attrezzatura, i lavoratori devono indossare i seguenti DPI con marcatura "CE":

- ☛ Guanti monouso in lattice o neoprene (Conformi UNI EN 374-420)
- ☛ Calzature antiscivolo (Conformi UNI EN 347)
- ☛ Mascherina antipolvere (Conforme UNI EN 149) ove necessario
- ☛ Indumenti da lavoro (Conformi UNI EN)